



Il Melograno



Anno XIV, Numero 2

Agosto 2017



Campi scuola diocesani
"E...state in AC!"
pag 2



Notizie dal Territorio:
Sinodo dei Giovani,
pag 3



Notizie dal Territorio:
Festeggiamenti di
Santa Fara, pag 4



Appuntamenti estivi:
Giochi Senza Quartiere
pag 4

Estate da condividere

Don Antonio Chimenti

Il tempo dell'estate arriva con il suo bagaglio di sole, caldo, mare e tanta voglia di relax per riuscire a scaricare tutta la fatica degli impegni ordinari e del lavoro.

Ma l'estate è anche il tempo della condivisione, delle amicizie, degli amori, dei viaggi e anche il tempo in cui si può dedicare allo Spirito in maniera più approfondita. Magari fra una nuotata e un aperitivo sul lungomare si può avere la compagnia di una buona lettura, o durante una passeggiata in montagna si può pregare il Rosario o leggere la vita di qualche santo. Alcuni corrono il rischio di far diventare questo tempo una noia mortale dove sonno e ozio divorano la volontà e aprono le porte al lassismo e alla balordaggine!

Ricordarsi del Signore e della domenica, invece significa dare valore ai nostri giorni perché entrano in gioco i nomi, i volti, e le storie di chi incontriamo sul nostro cammino, incluso il povero e l'ammalato, l'immigrato e il carcerato, il solo ...

Per i giovani di Azione Cattolica della nostra parrocchia è anche il tempo della formazione spirituale: I CAMPI SCUOLA DIOCESANI. Si è appena concluso il campo ACR a cui hanno partecipato 20 ragazzi dei nostri e dal 2 al 5 agosto partirà quello dei Giovanissimi a cui parteciperanno 8 dei nostri adolescenti, mentre dal 7 al 9 agosto ci saranno gli esercizi spirituali dei giovani di AC. L'equipe degli educatori comunque è già a lavoro per programmare le attività del Tempo Estate Eccezionale per i ragazzi della parrocchia: i GIOCHI SENZA QUARTIERE, con alcune novità che coinvolgeranno anche i genitori.

Si è proprio vero: preghiera, ascolto e condivisione fanno rima con relax!



E...state in AC!

Francesco Indelicato

L'AC non va in vacanza! Anche quest'anno, a chiusura delle attività parrocchiali, l'Azione Cattolica diocesana e in particolare l'equipe ACR si sono impegnate al massimo con l'intento di valorizzare il periodo estivo e regalare ai ragazzi dei gruppi ACR la possibilità di concludere al meglio l'anno associativo appena trascorso, organizzando un Campo Scuola loro dedicato. Occasione di forte crescita personale e strumento di confronto con realtà diverse da quelle legate alla dimensione parrocchiale, il campo di quest'anno ha visto un gran numero di partecipanti provenienti da diverse parrocchie della diocesi, tra cui 20 ragazzi della nostra parrocchia.

Svoltosi a Palermo, dal 6 al 9 Luglio, presso l'Hotel Villa D'Amato, il campo ha visto coinvolti numerosi membri dell'associazione: per l'esattezza, 108 ragazzi, 20 accompagnatori, oltre all'assistente diocesano dell'ACR, Don Davide Rasa, e Natale Centineo, seminarista "in missione".

"Laudato Sì", questo il titolo e il filo conduttore che ha fatto da scenario a tutte le giornate. Partendo dall'enciclica di papa Francesco, i ragazzi hanno ripercorso la vita di San Francesco d'Assisi, che attraverso la sua scelta di vita radicata nel Vangelo, diventa modello e immagine dell'amore di Cristo.

Molta l'attenzione dedicata al creato, curando gli aspetti legati al rapporto con la natura e alle relazioni con gli altri, e numerose le occasioni di riflessione offerte ai ragazzi sulla propria scelta di appartenere ad una Chiesa che sia aperta e accogliente verso tutti e pronta a farsi prossima.



Martina Cintorino



Dal 2 al 5 agosto, i giovanissimi della parrocchia Ecce Homo di Cinisi parteciperanno al Campo Scuola Diocesano, che ha come titolo "CorpoReality". Tema fondamentale del campo sarà la scoperta o la "riscoperta" del corpo sotto una diversa luce, quella spirituale.

CorpoReality: un viaggio che partendo dalla corporeità farà giungere gli adolescenti alla piena consapevolezza della propria sessualità per vivere in pienezza la loro condizione affettivo-relazionale con gli altri e così imparare a guardare al futuro progetto di vita.

I ragazzi saranno portati ad usare in pieno i 5 sensi nella conoscenza del corpo altrui. Il corpo è processualità dialettica e di esso noi riconosciamo il possesso, ma da esso non possiamo né allontanarci né sottrarci, neppure se lo sentiamo estraneo, ostile ed odioso. Il corpo per noi è un campo di relazione, ed è tramite questo che noi ci mettiamo in relazione con gli altri. In ogni momento le mani, le dita, il volto, realizzano le nostre intenzioni ancor prima di pensarle. Una delle trasformazioni più significative che l'adolescente vive è proprio quella della propria corporeità, che lo porta ad assumere le caratteristiche tipiche del proprio sesso. E se il proprio corpo non dà certezze, nemmeno l'immagine del corpo è rassicurante, perché influenzata dal mondo esterno il più delle volte competitivo. Per questo è importante che come educatori di gruppi di adolescenti cerchiamo di avere un atteggiamento equilibrato nell'affrontare temi o situazioni legate alla corporeità ed alla sessualità dell'adolescente.

Verso il Sinodo dei Giovani

Davide Serughetti



Un percorso per ripensare la pastorale giovanile, per “Incontrare, accompagnare e prendersi cura di ogni giovane, nessuno escluso”: questa la prospettiva del Sinodo dei giovani, in programma nell’ottobre del 2018. I tre “passi” del cammino (2016-2018) che la Chiesa italiana intende percorrere in vista del Sinodo sono: Rileggere le pratiche pastorali; in ascolto dei giovani; un’esperienza di cammino.

Sarà fortemente attenzionato il **discernimento pastorale** inteso come la rilettura delle pratiche pastorali presenti sul territorio, step fondamentale per potere poi aprire percorsi di alleanza educativa con le parrocchie, le associazioni e i movimenti presenti. Si investirà infine, sulla formazione degli educatori per alzarne le competenze educative. Proprio per questo motivo è stato aperto un sito internet ed è stato proposto un questionario a tutti i giovani. Con il sito, da un lato si vogliono fornire degli strumenti che possano far sì che la loro partecipazione divenga sempre più consapevole e coinvolgente, dall’altro, si vuole dare visibilità a quelle che saranno le iniziative che li vedono protagonisti.

Centrale sarà inoltre l'**ascolto dei giovani**, che raccoglierà le loro richieste e perplessità e si impegna ad ascoltarli tramite un sistema che possa raggiungerli a partire dai loro mondi (social, web etc...) e possa servire agli adulti come provocazione.

Si realizzerà quindi un'**esperienza di cammino** a partire dalla ricchezza e dalla peculiarità del proprio territorio. Un primo momento come cammino diffuso sul territorio nazionale con i grandi luoghi di spiritualità come meta di pellegrinaggio ed un secondo momento di ritrovo a Roma per una grande veglia di preghiera probabilmente nell'Estate 2018.

Palio dei Rioni

Sonia Biundo

Domenica 16 Luglio 2017, dopo quattro weekend pieni di attività sportive, si è conclusa la manifestazione annuale del Palio dei Rioni. Questa edizione ha visto vincere il rione delle Torri Verdi che, con i suoi 950 punti, ha trionfato sui Cani Rossi, sui Gigli Gialli e sulle Aquile Bianche.

Grazie ai tanti sport presenti, il Palio ha coinvolto un numero elevatissimo di grandi e piccini che si sono cimentati in diverse competizioni, cominciando da sport più classici, come calcio, pallavolo, pallamano, basket, atletica e bocce e terminando con esercizi più particolari come il “Curri, sata e sura”, gimkana, triathlon, braccio di ferro e tiro alla fune.

Anche quest’anno il Palio dei Rioni non si è ridotto ad una semplice manifestazione sportiva, ma ha



rappresentato molto di più. Ha significato l’abbattimento di qualunque barriera, fosse questa sociale, culturale, etnica o di età, è stato simbolo dell’eliminazione di qualunque differenza, se non quella del colore della maglia, ha dato la possibilità, a tutti coloro che vi hanno partecipato, di appartenere ad un gruppo, di sentirsi parte della stessa famiglia, di correre, giocare, saltare e battersi per il pro-

prio rione, ha permesso ai piccini di tornare a divertirsi per le strade e agli adulti di ritrovare un po’ di spensieratezza. E’ proprio questo l’obiettivo principale del Palio: creare uno spazio dove condividere valori, non solo sviluppando la crescita sportiva degli individui, ma dando la possibilità a tutti di fare amicizia, impartendo una lezione importantissima, quella del rispetto per gli avversari.

Al secolo Burgundo Fara...

Roy Cardile

Domenica 9 luglio, alla fine della processione della nostra Santa Patrona, Santa Fara, si è svolta una "mini" rievocazione storica sulla vita della santa. Su viva volontà del Presidente dell'Associazione organizzatrice dei festeggiamenti, ho iniziato a scrivere un copione, nel quale si mettevano in luce tutti i momenti salienti della vita della santa francese. Musiche, canto, recitazione e scena: questi sono stati gli elementi che hanno portato alla realizzazione dello spettacolo.

Il lavoro di scrittura si è concentrato soprattutto sulla figura di santità di Fara e sulla capacità di San Colombano di trasmetterle gli insegnamenti della dottrina cattolica.

Grande attenzione tra il pubblico che subito ha capito che sul sagrato della chiesa si sarebbe svolto un momento di riflessione sulla Santa. La scena che ha destato più scalpore è stata proprio "la vestizione": Fara entra in abito da sposa, accompagnata all'altare dal fratello, ormai vescovo, e da una sua amica. Svestizione dagli abiti nuziali, taglio dei capelli, vestizione con la tunica nera, il velo: questi i gesti significativi che raccontano la nascita in Dio della grande Madre Benedettina.

Per concludere questa storia così affascinante, è stato fatto un importante lavoro di ricerca che ha portato alla luce la poesia, tutta cinisara, della "vulata di l'ancili", pochi versi che celebrano la spiritualità della santa e mettono Cinisi sotto la sua protezione.



*Ancila, Fanciulla e nulla
A te diletta Cinisi
Pattuna Santa Fara*

*Vergini Santa,
Vergini Pura
Tu Fusti di Cinisi, prutittura*

*Vergini Pura
Vergini eletta
Fusti di Cinisi benedetta*

*Isamu tutti a Vara
E griramu
Evviva Santa Fara!!!!*

Tempo Estate Eccezionale: i Giochi senza Quartiere!

I ragazzi di AC vi aspettano, grandi e piccini, per delle belle giornate all'insegna del divertimento! Sono aperte le iscrizioni, potete chiedere informazioni in più a tutti gli educatori e ai catechisti!

28/08 Prolungamento via Imbriani, dalle 16.30 alle 19.00

29/08 Piazza Gramsci, dalle 16.30 alle 19.00

31/08 Giochi d'acqua a Piano Peri, dalle 16.30 alle 19.00

01/09 Serata di musica e allegria – Corso Umberto (zona Mulino), dalle 20.00

03/09 Premiazioni in seguito alla Santa Messa delle ore 19.00 – Piano Peri

Il Melograno

Mensile di formazione e informazione della parrocchia Ecce Homo di Cinisi

Chiuso in redazione il 01/08/2017

Tiratura: 500 copie

Contatti: eccehomocinisi@gmail.com;

www.eccehomocinisi.it

Facebook: @redemptorismater